

INTERVENTI SU SPINA TRE

L'ex dopolavoro Michelin ospiterà le attività ludiche di Sporting Dora

Nell'area dell'ex dopolavoro Michelin, uno spazio di circa 35mila metri quadri in prossimità del ponte sul fiume Dora che collega i corsi Umbria e Svizzera, nascerà lo Sporting Dora, un nuovo complesso con piscine, palestre, bar e sale per attività ricreative.

«L'intervento - sottolinea l'assessore comunale allo Sport, Renato Montabone - restituirà ai torinesi un altro pezzo della Spina 3 completamente recuperato ma, soprattutto, garantirà nuovi spazi cittadini per le attività ricreative, lo sport e le sue funzioni sociali». E spiega che «l'accordo prevede, per esempio, l'utilizzo gratuito della piscina per le scuole tutte le mattine dei giorni feriali e l'apertura al pubblico a prezzi convenzionati, poi la disponibilità delle palestre per organizzare corsi di ballo destinati ai meno giovani e ancora la realizzazione di un centro-anziani con bar interno e aperto agli abitanti del quartiere». I lavori avranno inizio a metà febbraio, mentre l'apertura del centro sportivo avverrà entro settembre dell'anno prossimo.

Sempre per la riqualificazione dell'area di Spina 3, prende sempre più consistenza la proposta di un nuovo mercato che sia fruibile da tutti i residenti della zona. L'idea era stata lanciata in Sala Rossa, tramite una mozione, dal consigliere di Forza Italia Giovanni Maria Ferraris e di recente raccolta dall'assessore Alessandro Altamura. «L'area, che dopo le Olimpiadi si sta trasformando in una zona ad alta densità abitativa con circa 26mila nuovi abitanti, continua ad avere la necessità di molti servizi», spiega Ferraris. E precisa che «non si può pensare che tutti coloro che vi abitano provvedano alla spesa solo rivolgendosi ai due enormi centri commerciali che cingono d'assedio le case. Il piano mercati del Comune prevede già la possibilità di creare un nuovo insediamento mercatale in questo grande quartiere, nell'area di via Verolengo». Ferraris evidenzia che «ora è il momento di passare dalle parole ai fatti per evitare che la zona si trasformi in una vera e propria landa desolata. Perché il mercato, oltre al suo naturale fine di commercializzazione dei più svariati generi merceologici, ha anche un'importantissima funzione sociale e aggregativa».

[FGar]

Nell'ambito della riqualificazione della stessa area, prende corpo la proposta di realizzare un nuovo mercato Sorgerebbe nei pressi di via Verolengo